

Sovrano la loro futura unione. Dichiarando anzitutto, che essi intendono adottare il regime dotale, giusta come è prescritto dal Codice Civile.

Ciò posto la suddetta Girolama Bramuta, autorizzata dal proprio marito, volendo costituire al futuro dote e sostegno del suddetto futuro matrimonio, costituisce in dote alla sua figlia Rosaria Diana accettante e per essa accettante il suddetto di lei futuro sposo:

1° tanti oggetti di franchigia, stimati da un perito scelto di loro do del valore di lire centottantacinque, con esplicita dichiarazione che la stessa ne produce la vendita verso il medesimo futuro sposo, che dichiara d'avere ricevuto e ne riprende quietanza.

2° una casa terrena, sita in Nubera, via Albero P. 2, confinante con casa di Giuseppe Dasi, con altre case dello stesso via Albero, del valore di lire cento, notata nel catasto fabbricati di Nubera all'art. 1100 al nome di Tommaso Guarnotta fu Donnino, gravante la medesima casa di maggiore gravanza e dipendente dall'imp. di L. 21. 50, di cui si carica la metà nel 1878, soggetto alla sola fabbricaria.

Dichiarando la componente Girolama Bramuta di fare la donazione della suddetta casa terrena sotto l'ipotesi condizione, che la di lei figlia Rosaria Diana a pena raggiunta l'età maggiore dovrà essere o rinunciare in favore dello stesso donante alla casa di sua proprietà preannunziata dall'erede della nonna

B^a

187

Casa

100

materna Guarnotta Tommaso, sita in Nubera nella stessa via Albero, confinante con casa di Prosperia Cuticchio, di Tommaso Marrou e detta via, del valore pure di lire cento, e questa sua Rosaria Diana non rinuncerà se tale condizione, la dotazione oggi fatta della casa suddetta dovrà ritenersi come non avvenuta. Detta versione si farà senza compenso.

Quotché per la medesima causale di cui sopra, il componente Giuseppe Diana costituisce in dote alla di lui figlia Rosaria Diana accettante e per essa accettante il cumulo di lei futuro sposo, una porzione di terra irrigata, sita nel territorio di Nubera, comprende castello dell'estensione di circa trecenti e centtrentasettantadue pasi o circa summo uno dell'abolita misura, cor da di caune 21. 2, e di quella estensione che in effetti si trova, confinante con terro del Duca di Savoia, di Giovanna Fede e di Francesco inter Althommano, del valore di lire ventiquattro, notata nel catasto premi di Reiser all'art. 4077 al nome di Spasiano Salvatore fu Giuseppe, St. A. P. dal 376 al 550 dal 388 al 515, frangia di ognuno di essi in due parti, coll'impedibile di L. 10. 277, soggetto alla fabbricaria e all'irrigazione non soal Duca di Savoia.

Dei suddetti immobili la futura sposa avrà la proprietà e il possesso dal giorno della celebrazione del matrimonio.

2